



**CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE**

**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
2016-2018**

**Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione  
n. 1 del 26 gennaio 2016**

## INDICE

1. Introduzione .....	
2. Le principali novità.....	
3. Procedimento di elaborazione, adozione del programma e soggetti Responsabili.....	
4. Coordinamento con il ciclo della <i>performance</i> (PEGP).....	
5. Iniziative di comunicazione della trasparenza .....	
6. Processo di attuazione del programma.....	
7. Monitoraggio del programma.....	
8. Misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico .....	
9. "Dati ulteriori" .....	

# 1. Introduzione

La disciplina vigente in tema di trasparenza e anticorruzione è stata riordinata da una serie di disposizioni normative. Con la **Legge n. 190/2012** vengono introdotte nell'ordinamento nuove misure volte alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. e individua proprio nella trasparenza lo strumento principale per conseguire detti obiettivi, in quanto consente un "controllo" democratico del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La legge 190/2012 prevede che la trasparenza dell'attività amministrativa, *"che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 novembre 2009, n. 150,* è assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabiliti dalla legge.

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il **d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Il decreto riordina tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni, introdotti nuovi obblighi di pubblicità, disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico e introdotte delle sanzioni per il mancato rispetto dei vincoli.

In particolare, il Decreto prevede che nei siti istituzionali debba essere creato, nel portale istituzionale, la sezione "Amministrazione trasparente" che sostituisce la precedente "Trasparenza, valutazione e merito" (ex art. 11, c. 8 Dlgs 150/2009) e individua i documenti, le informazioni e i dati da pubblicare in formato aperto. Il decreto, inoltre, introduce: sanzioni per la mancata pubblicazione, monitoraggi periodici dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'istituto dell'Accesso Civico, vale a dire, l'obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati, che comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Da un punto di vista delle nuove tecnologie, la trasparenza amministrativa si avvale dell' *open data* che fa riferimento alle politiche e alle pratiche di apertura dei dati pubblici e che oggi può avvalersi delle infrastrutture tecnologiche del Web 2.0 e Web 3.0.

## **2. Le principali novità**

Nel corso del 2015 il Consorzio BPA ha cominciato a utilizzare il modulo “Amministrazione trasparente” fornito dalla ditta Halley che si caratterizza per una maggiore completezza e facilità d’uso rispetto al modulo precedentemente utilizzato.

Tuttavia la complessità che tuttora contraddistingue il contesto normativo produce riflessi sull’aggiornamento di alcune sezioni che ripropongono contenuti legati a tutte le funzioni svolte da Enti, quali i Comuni, che hanno dimensioni più ampie e molte più attività rispetto alle ridotte dimensioni del Consorzio.

Nel corso del triennio si cercherà di rendere sempre più effettivamente “trasparente” la sezione e sempre meno legata all’aspetto meramente formale dell’adempimento.

Come già anticipato nel Piano Anticorruzione - paragrafo “Coordinamento con il ciclo della performance”-, la trasparenza prevede una serie di attività gestionali che si cerca di integrare sempre più con i processi del Piano Programma e del Piano delle performance.

## **3. Procedimento di elaborazione, adozione del programma e soggetti Responsabili**

Il presente PTPC è un documento di natura programmatica di breve (un anno) e di medio periodo (tre anni) approvato contestualmente al Piano triennale dell’anticorruzione e che si coordina con gli altri strumenti di programmazione dell’Ente, in primo luogo con il Piano Programma e con il Piano delle Performance. E’ un programma triennale a “scorrimento”, idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso. Esso deve essere aggiornato, in ragione dello stato di attuazione ed in funzione di eventuali modifiche e integrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il processo di adozione del presente Piano è stato coordinato dal Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, individuato con Decreto del Presidente n. 1 del 15.01.2015 nella persona del Direttore, dottor Daniele Ronzoni, e ha visto il coinvolgimento dei dipendenti, del Revisore dei Conti, dottor Giorgio Bonaldo, nonché il raccordo con gli organi di indirizzo politico, Presidente, professor Giovanni Ponchio, e Consiglio di Amministrazione.

Il Piano è volto a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità

Il Piano è pubblicato, all’interno dell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”, accessibile dalla home page, del portale istituzionale.

I soggetti coinvolti nella definizione del Piano e nella realizzazione delle attività concernenti

la trasparenza sono:

#### **Il Presidente:**

- designa il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

#### **Il Consiglio di Amministrazione:**

- adotta il PTTI;
- definisce gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, da declinare nel programma triennale del Piano Triennale Trasparenza ed Integrità – PTTI, in maniera correlata ai contenuti del ciclo della performance;

#### **Il Responsabile della trasparenza:**

- provvede all'aggiornamento del programma
- controlla il regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione
- segnala all'organo di indirizzo politico, al Revisore dei Conti e ad ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità
- controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

**Il Direttore** che è responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati. In particolare deve:

- garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dal Piano;
- gestisce l'accesso civico;
- coinvolge gli stakeholder per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo politico e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare.

**Revisore dei Conti** che svolge i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (art. 44 dLgs 33/2013).

Tutti i **dipendenti e collaboratori** che informano il Direttore ove accertino l'assenza o il mancato aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

## **4. Coordinamento con il ciclo della *performance***

Per il coordinamento del Piano sulla trasparenza con il ciclo della performance dell'ente si rinvia al paragrafo 7 del Piano triennale dell'anticorruzione.

## **5. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

Questa sezione indica le iniziative e le azioni di diffusione del Programma Triennale della Trasparenza sia all'interno che sia all'esterno dell'amministrazione al fine di garantire, alle differenti tipologie di portatori d'interesse, un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità

Il Programma Triennale della Trasparenza 2016-2018 verrà pubblicizzato presso i Comuni soci.

Fra le azioni di comunicazione della trasparenza si evidenzia anche la pubblicazione della "Relazione sulla performance" che si inserisce in un programma di allineamento e integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione e rendicontazione in un'ottica di accountability e responsabilità sociale.

## **6. Processo di attuazione del programma**

Per quanto riguarda, in particolare, la sezione "Amministrazione trasparente", il direttore garantisce:

- il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dal Piano;
- la gestione dell'accesso civico
- il rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali relativamente ai dati personali messi a disposizione sul sito istituzionale, contenuti anche in atti e documenti amministrativi (in forma integrale, per estratto, ivi compresi gli allegati).

La violazione degli obblighi di trasparenza costituisce per il responsabile della trasparenza:

- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a.
- valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato e collegata alla performance individuale.

## **7. Monitoraggio del programma**

Per il monitoraggio del programma, inteso come attività di verifica della progressiva esecuzione delle attività programmate e del raggiungimento degli obiettivi previsti, si rinvia alla sezione monitoraggio del programma del Piano triennale dell'anticorruzione.

In questa sede si precisa che il Responsabile della trasparenza con cadenza semestrale predisponde apposite verifiche sulla corretta, completa e aggiornata pubblicazione dei dati.

## 8. Misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico

L' "accesso civico", di cui all'art 5 del D.Lgs. n. 33/2013, è il diritto offerto a chiunque di chiedere ed ottenere le informazioni che dovrebbero essere pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, in quanto obbligatorie secondo la normativa vigente. L'accesso civico si differenzia dal diritto di accesso ex

L. 241/90 per l'oggetto (si può esercitare solo nei confronti degli atti la cui pubblicazione sia obbligatoria) e per la modalità (mentre il diritto di accesso "ordinario" è sottoposto alla necessità di presentare una domanda motivata che si basi su un interesse qualificato, e al pagamento dei diritti di ricerca e riproduzione, il diritto di accesso civico non è sottoposto a limitazione alcuna, ed è completamente gratuito).

La richiesta deve essere rivolta al Direttore e deve essere inviata:

- al Protocollo del Consorzio, presentando la domanda con allegata la fotocopia di un documento d'identità valido;
- via pec, all'indirizzo [consorziobpa@pec.it](mailto:consorziobpa@pec.it)

Entro 30 giorni dalla richiesta il Direttore deve:

- procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del documento, dell'informazione o dei dati richiesti;
- trasmettere contestualmente il dato al richiedente, ovvero comunicargli l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale.

Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della norma vigente, il Direttore deve indicare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo e mancata risposta può essere attivato l'intervento sostitutivo del Presidente, che provvede, segnalando, inoltre, l'accaduto al Revisore dei Conti ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

## 9. "Dati ulteriori"

Il Consorzio BPA, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale, pubblica sul proprio sito istituzionale dati ulteriori, da pubblicare nella sottosezione "Altri contenuti", a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge e ciò per aumentare i livelli di trasparenza:

Descrizione	Come consultarli
Risultati del questionario sull'anticorruzione, la trasparenza e la soddisfazione dei soci	Sezione "Altri contenuti" di amministrazione trasparente